**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO - A.S. 2019-2020**

**DOCENTE:** Margherita Maria ROSSI

**DISCIPLINA:** IRc (Insegnamento della Religione cattolica)

**CLASSE: I H**

1. **Finalità dell’azione didattica perseguita**

In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) –corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell’IRc– e alle Indicazioni didattiche per l’IRc del D.P.R. 28 giugno 2012 la finalità dell’azione didattica si è articolata attorno agli assi tematici portanti: l’essere umano e la sua complessità (per l’area antropologico-esistenziale); Dio e rapporto con l’Assoluto (*homo* *religiosus*) per l’area fenomenologico-religiosa; la Rivelazione cristiana (per l’area biblica e della storia e della cultura cristiano-cattolica).

1. **Obiettivi didattici specifici raggiunti**

Gli obiettivi del biennio si articolano attorno alle seguenti aree:

1. familiarizzazione con strumenti e linguaggio dell’indagine metodologica ed epistemologica del fenomeno religioso;
2. concettualizzazione delle tematiche afferenti all’universo religioso;
3. educazione ad atteggiamenti di solidarietà, accoglienza, tolleranza nel rispetto del radicamento identitario di ciascuno.

Per quanto riguarda le competenze, in linea con le *Indicazioni* *nazionali*, al termine del primo biennio si concentra l’azione didattica sui seguenti obiettivi:

1) costruzione di un’identità personale libera e responsabile;

2) confronto e valutazione del contributo cristiano e degli altri sistemi di significato religiosi all’interpretazione del reale;

3) consapevolezza della specificità del messaggio cristiano e dell’interazione tra Rivelazione cristana e razionalità umana.

Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti in modo soddisfacente.

1. **Contenuti**

- L’Irc nella legislazione vigente

- Religione, religiosità e fede: differenze e specificità

- Definizioni etimologiche di religione

- Le dimensioni dell’essere umano: affettività, razionalità, volontà, istintività, corporeità

- La domanda di senso

- Religione come bisogno e come valore

- Beni spirituali primari e secondari

- La maturità umana e religiosa

- Il concetto di Dio

- Problemi giovanili in relazione alla religione

- Crisi della religiosità in epoca postmoderna: indagine nel territorio sul Natale

- I maestri del sospetto

- Rapporto tra religione e scienza

- Le teorie cosmologiche del ‘900 sul problema delle origini

- L’oggetto e il metodo propri della religione, della scienza e della filosofia

- Le forme del “ritorno selvaggio" al sacro nell’attuale società

- I Nuovi Movimenti Religiosi: definizione, classificazione e criteriologia rispetto alle Religioni e ai gruppi religiosi tradizionali

- Tecniche di adescamento e controllo

- I NMR a potenziale mentale

- I NMR fondamentalisti

- I NMR di origine massonica

- La New Age

- Spiritismo tradizionale: origine e caratteristiche

- Il fenomeno del satanismo: tipologie e manifestazioni demoniache

- La demonologia secondo la Chiesa Cattolica

- La differenza tra religione e magia: fenomenologia ed epistemologia del magico

- Cenni al tema della superstizione, dei fenomeni Pes e Pk

- I fenomeni soprannaturali: tipologie e classificazioni

- I criteri di validazione secondo la Chiesa Cattolica

1. **Metodi, testi di approfondimento, strumenti e spazi, percorsi e progetti disciplinari, attività extracurriculari**

Le strategie didattiche hanno inteso valorizzare le dinamiche relazionali in seno alla classe, rendendole spesso convergenti verso gli obiettivi didattici ed elevando la richiesta formativa degli studenti. La tipologia delle attività didattiche è stata caratterizzata da lezioni frontali, approfondimenti testuali, utilizzo di film, studio in gruppi, dibattiti, visite sul territorio.

1. **Verifiche effettuate**

La valutazione effettuata ha previsto – oltre ad interventi informali durante le spiegazioni o durante i dibattiti in classe – verifiche a tipologia variegata che valorizzassero sia le competenze nozionali, sia – e soprattutto – le competenze ri-elaborative, critiche e creative.

1. **Criteri di valutazione adottati**

I criteri di valutazione sono in linea con le indicazioni fornite dal PTOF; in particolare, la valutazione valorizza 1. in fase iniziale, le capacità dell’alunno; 2. in fase formativa, le conoscenze; 3. in fase sommativa, le competenze. I criteri prevedono, inoltre, la valorizzazione di elementi formali (la valutazione docimologica) e informali (la segnalazione degli interventi positivi, l’atteggiamento in classe, etc.)

1. **In regime DaD**

L’orientamento pedagogico in regime DaD è stato quello di non interrompere il percorso di apprendimento, di mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, di combattere il rischio di isolamento e demotivazione degli studenti; di accentuare l’atteggiamento di accettazione responsabile delle limitazioni imposte dal governo, necessarie alla prevenzione del contagio, e invitare alla creatività e alla sana convivenza familiare.

In linea con gli orientamenti dell’Istituto, si è ritenuto opportuno evitare assegnazioni obbligatorie o cogenti nei tempi di consegna, e privilegiare e premiare l’impegno, l’assiduità dei contatti, la partecipazione al dialogo educativo, l’atteggiamento propositivo.

8 giugno 2020

Margherita Maria Rossi